

OBIETTIVO TRICOLORE: I PARTECIPANTI

Katia Aere: 49 anni, di Spilimbergo (PN), paraciclista di categoria H5. Nuotatrice agonista con oltre 40 titoli italiani vinti, con Obiettivo3 si dedica all'handbike.

Vincenzo Amata: 53 anni, di Sant'Agata di Militello (ME), paraciclista di categoria Tandem. Ipovedente dalla nascita, ha partecipato a diverse maratone, quali New York e Parigi. Dal 2019 si dedica al ciclismo.

Marta Antonucci: 39 anni, di Città di Castello (PG), paraciclista di categoria C2. Un tumore le ha causato una protesi vertebrale e deficit muscolare alla gamba sinistra. Ex calciatrice e nuotatrice, da 6 mesi corre in bici.

Annalisa Baraldo: 40 anni, di Abano Terme (PD), paraciclista di categoria C4. Dopo la diagnosi di sclerosi multipla nel 2017, scopre lo sport dal punto di vista terapeutico.

Diego Bazzani: 25 anni, di Ciriè (To), paraciclista di categoria C3. Affetto da paralisi parziale causata da ascesso cerebrale all'età di 8 anni, a 20 riscopre la bicicletta prima per diletto, quindi per agonismo.

Pierluigi Bonafin: 49 anni, di Rovigo, dopo aver perso una gamba in un incidente motociclistico nel 2018 scopre il mondo paralimpico e da allora pratica handbike in categoria H5.

Giorgia Bonetti: 20 anni, di Mestrino (Pd), paraciclista di categoria tandem. Al culmine di un'ottima carriera ciclistica giovanile, dal 2020 abbraccia il mondo paralimpico come guida per atleti ipovedenti.

Pier Alberto Buccoliero: 34 anni, di Manduria (TA), vive a Milano, paraciclista di categoria H4. Atleta e anche coach di Obiettivo3, campione di bob, triathlon e canoa paralimpici.

Alessandro Busana: 44 anni, di Padova, paraciclista di categoria C5. Da giovane è stato un pattinatore di alto livello, dopo un incidente in moto ha coltivato la passione per la bici.

Guglielmo Capolino: 42 anni, di Cagliari, paraciclista di categoria H4. Dopo un grave incidente in cui subisce una lesione midollare, scopre la passione per l'handbike grazie a Obiettivo3.

Francesca Caruso: 51 anni, di Catania, affetta dalla nascita da paresi al braccio destro, ex campionessa di dragonboat, è una paraciclista di categoria C5.

Fabrizio Caselli: 53 anni di Firenze, atleta e coach di O3. Campione di handbike, parabob e paracanotaggio, disciplina quest'ultima che lo ha visto competere anche alle paralimpiadi.



Samuele Castiglioni: 30 anni, di Busto Arsizio (Va), paraciclista di categoria C3. Affetto da tetraparesi spastica, dopo una lunga e vittoriosa carriera nel nuoto, di recente si è avvicinato al mondo del ciclismo.

Francesco Chiappero: 39 anni, di Saluzzo, preparatore atletico di grandi paraciclisti italiani, tra cui Alessandro Zanardi e Vittorio Podestà.

Ryan Cioccarì: 22 anni, di Lugano, paraciclista di categoria H3. Paraplegico da 4 anni dopo un incidente motociclistico, si avvicina di recente al mondo del ciclismo dopo aver praticato nuoto agonistico.

Davide Cortini: 44 anni, di Imola (BO), paraciclista di categoria H3. Atleta che alle prime esperienze ha già ottenuto buoni risultati.

Fabio Colombo: 18 anni, di Como, paraciclista di categoria tandem. Ipovedente dall'età di 9 anni a causa di una malattia, ha proseguito la sua carriera ciclistica con il tandem paralimpico.

Alessandro Cresti: 31 anni, di Sinalunga (SI), paraciclista di categoria C5. Affetto da sclerosi multipla, a 20 anni ha iniziato ad appassionarsi al ciclismo. Fondatore del gruppo "sclerobikers".

Cristian Cucco: 45 anni, di Biella, dopo aver scoperto di essere affetto da sclerosi multipla ha intensificato l'attività sportiva, gareggiando nell'atletica (campione italiano di mezza maratona) e nel triathlon.

Pierino Dainese: 61 anni, di Padova, team manager di O3. Dopo un incidente sul lavoro diventa verso la fine degli anni 90 uno dei primi protagonisti in assoluto dell'handbike.

Michela Dal Bianco: 42 anni, di Rovigo, a causa di un incidente stradale nel 2018 subisce l'amputazione di una gamba. Ora si dedica al paraciclismo in categoria C2.

Francesco Demaio: 40 anni, di Orbassano (Torino), ex giornalista, dopo la diagnosi di sclerosi multipla affianca alle gare ciclistiche anche quelle di paratriathlon.

Alessandro D'Onofrio: 35 anni, di Como, paraciclista di categoria H4. Dopo aver praticato hockey da seduto, si dedica all'handbike, arrivando anche in nazionale.

Samanta De Montis: 41 anni, di Francavilla Fontana (BR), vive a Milano, paraciclista di categoria C5. Ex ballerina del Teatro la Scala, è affetta da sclerosi multipla dall'età di 19 anni.

Francesco Fabbro: 41 anni, di San Daniele del Friuli (Ud), paraciclista di categoria C5, pratica anche nuoto e triathlon.

Enrico Fabianelli: 35 anni, nasce in Brasile, vive a Castiglione Fiorentino (Ar). Dopo la diagnosi di sclerosi multipla nel 2010, ha continuato a inseguire la sua passione per la bicicletta arrivando in Nazionale.



Paolo Ferrali: 47 anni di Pistoia, paraciclista di categoria C3. Tecnico biomeccanico, nel suo lavoro segue diversi ciclisti professionisti.

Gioacchino Fittipaldi: 29 anni nativo di Lagonegro, abita a Milano, paraciclista di categoria H3. Dopo un incidente motociclistico nel 2017 è entrato nel mondo paralimpico.

Veronica Frosi: 20 anni, di Parma, paraciclista di categoria H1. Affetta dalla nascita da problemi motori, è entrata in Obiettivo3 da adolescente, iniziando un percorso che l'ha porta a vincere il titolo italiano.

Diego Gastaldi: 37 anni, di Velletri (Roma), paraplegico dopo un incidente nel 2011, è tra i miglior italiani nell'atletica paralimpica, vantando quattro record nazionali e due medaglie agli europei nella categoria T53.

Flavio Gaudiello: 37 anni, di Ozzano dell'Emilia (BO), paraciclista di categoria H2. Si avvicina al paraciclismo dopo un incidente nel 2012 che gli è costato una tetraplegia incompleta.

Paola Giambellini: 55 anni di Chiampo (Vi), paraciclista della categoria H5. Da 40 anni lotta con un tumore raro che l'ha costretta a una sessantina di interventi chirurgici compresa l'amputazione della gamba destra.

Davide Giusti: 27 anni, di Como, paraciclista di categoria C5. Originario di Milano, con un vissuto negli Stati Uniti, pedala fin da quando era un ragazzino e nel 2020 ha raggiunto la Nazionale.

Michele Grieco: 30 anni, di Trento, paraciclista di categoria C4. Un tumore osseo a 12 anni lo costringe all'installazione di una protesi femorale metallica. Sogna di partecipare a un Ironman.

Alex Labindi: 36 anni, di Imola (BO), paraciclista di categoria H3. Dopo un grave incidente e una lunga riabilitazione ha trovato la rinascita nello sport.

Pierluigi Maggio: 30 anni, di Muro Leccese, amputato alla gamba destra a 17 anni, gareggia nel ciclismo, nel triathlon e nell'atletica, dove si è laureato campione italiano di 1.500 e 5000 metri categoria T64.

Ilario Masini: 49 anni, di Firenze, paraciclista di categoria C3. Ciclista da 33 anni, compete da pochi mesi nella disciplina paralimpica a seguito di un incidente che gli ha causato problemi agli arti inferiori.

Eleonora Mele: 42 anni, di Genova, paraciclista di categoria C5. A 34 anni subisce un grave incidente motociclistico, si rimette in bici e conquista la maglia della nazionale e alcuni titoli italiani.

Andrea Meschiari: 38 anni, di Reggio Emilia, paraciclista di categoria H3. Dopo una banale caduta durante un allenamento motociclistico, decide di dedicarsi all'handbike.



Federico Mestroni: 38 anni, di San Daniele del Friuli, paraciclista di categoria H3. Da anni in Nazionale, nel 2018 si è laureato campione del mondo.

Cristian Miloni: 29 anni di Brusaporto (Bg), paraciclista di categoria C5. Ex professionista di atletica leggera, dopo un incidente che gli ha causato paralisi dello spe della gamba sinistra, ha iniziato la carriera ciclistica.

Tiziano Monti: 33 anni, di Tarquinia, paraciclista di categoria H5. Un incidente stradale l'ha costretto all'amputazione di entrambi gli arti inferiori. Da giugno 2019 è dedicato all'handbike.

Sebastiano Nardin: 17 anni, di Ville di Fiemme (TN), paraciclista di categoria H4. Affetto da diplegia spastica, pratica handbike da 7-8 anni. Da questa stagione gareggia con lo Sport Team Vallagarina di Rovereto.

Lucia Nobis: 40 anni di Avellino, paraciclista di categoria C3. Nel 2016 gli viene diagnosticata la sclerosi multipla. È da quel momento che si convince a pedalare arrivando a vincere due titoli italiani.

Cristina Nuti: 49 anni di Milano, paraciclista. Affetta da sclerosi multipla, maratoneta e triatleta, ha iniziato a correre prima di deviare verso nuoto e ciclismo.

Leonardo Percoco: 53 anni, originario di Taranto, paraciclista di categoria H3. Dopo un grave incidente si è trasferito in Trentino per lavoro.

Adamo Peschi: 47 anni, di Chieti, paracilista. Dopo una diagnosi di tetraparesi spastica nel 2001, ha continuato a coltivare la passione per la bici grazie all'handbike.

Mauro Preziosa: 41 anni di Bisceglie (BAT), paraciclista di categoria H4. Affetto da paraparesi spastica dalla nascita, nel nuoto paralimpico ha vinto alcuni titoli italiani, pratica triathlon e coltiva la passione per i cavalli.

Lorenzo Privitera: 30 anni, di Catania, paraciclista di categoria C5. Affetto da paresi ostetrica al braccio destro, pratica ciclismo fin dalle giovanili e gestisce un negozio di biciclette.

Antonello Pizzi: 28 anni, di Campobasso, paraciclista di categoria H3. Dopo un incidente nel 2018 che lo priva dell'uso degli arti, comincia a pedalare con Obiettivo3.

Francesco Pizzo: 45 anni, di Solarino (SR), paraciclista di categoria tandem. Ha praticato ciclismo sin da piccolo, vincendo diverse gare. La maturità lo ha avvicinato al mondo paralimpico come guida per ipovedenti.

Andrea Quarta: 47 anni, di Veglie (LE), paraciclista di categoria H3. A seguito di un incidente è rimasto paralizzato e si è dedicato all'handbike.

Alessia Refolo: 31 anni di Ivrea (To), paraciclista della categoria tandem. Cieca fin da piccola a causa di una malattia, ha gareggiato e vinto anche nello sci nautico e nell'atletica.



Laura Roccasalva Firenze: 30 anni di Roma, paraciclista di categoria C5. Grafica creativa e studentessa universitaria, affetta da sclerosi multipla, pedala con il gruppo degli "sklerobikers".

Giulia Ruffato: 33 anni, di Pianiga (VE), paraciclista di categoria H4. Una malattia le toglie l'uso delle gambe, nel paraciclismo si laurea tre volte campionessa italiana.

Stefano Saccomanni: 34 anni, di Taranto, paraciclista di categoria H1. Sta muovendo i primi passi nel mondo paralimpico a bordo di un'easybike.

Massimo Salmaso: 50 anni, di Padova, paraciclista di categoria C5. A seguito di un incidente stradale scopre la passione per il ciclismo che sfrutta come un'occasione per rilanciare la sua vita.

Gabriele Scalise: 40 anni, di Piove di Sacco (Pd), paraciclista di categoria H2. Affetto da una malattia dalla nascita, dopo aver assistito alle paralimpiadi di Rio si tuffa nel mondo dello sport, nel nuoto e nel ciclismo.

Erika Scrivo: 35 anni, di Firenze, paraciclista di categoria H3. Nel 2007 perde l'uso delle gambe a seguito di un incidente durante un'escursione e così si appassiona all'handbike.

Fabio Serraiocco: 44 anni di Lanciano, paraciclista di categoria C5, grande appassionato delle due ruote affetto da sclerosi multipla. Nel 2020 ha guadagnato la prima convocazione nella nazionale paraciclistica.

Francesca Tagliaferri: 33 anni, di Borgo San Lorenzo (FI), paraciclista di categoria C5. Affetta da sclerosi multipla, ha iniziato ad appassionarsi al ciclismo su strada dopo aver conosciuto Obiettivo3.

Fabio Triboli: 55 anni di Lecco, tecnico della Nazionale italiana paraciclistica. Da atleta vanta diversi trionfi, tra i quali un oro olimpico nel paraciclismo su strada a Pechino.

Thomas Trentin: 41 anni, di Vicenza, paraciclista di categoria C5. Affetto da sclerosi multipla, la sua più grande impresa è quella di aver completato la 12 ore Sportful dolomiti race.

Alessandro Velata: 19 anni di Alessandria, paraciclista di categoria h3. Nel 2019 un incidente in motorino lo costringe alla sedia a rotelle, sta muovendo i primi passi con l'handbike.

Silvana Vinci: di Luino (VA), 44 anni, paraciclista di categoria C4. Per lungo tempo nazionale di paraciclismo, ha raccolto successi sia su strada che nell'inseguimento su pista.

Ana Vitelaru: 38 anni, di Reggio Emilia, paraciclista di categoria H5. Amputata a entrambe le gambe, dopo i successi nel basket ha vinto due medaglie ai mondiali di paraciclismo e punta alle Paralimpiadi di Tokyo.

Fabio Zotta: 42 anni, di Trento, paraciclista di categoria H5. Atleta amputato, da 5 anni gareggia con i colori della Sport team Villagarina.



